

JAKOB ARJOUNI
Carta straccia



Carta Straccia

Jakob Arjouni

Marcos y Marcos

Pp. 240 - € 10,00

Il romanzo di Jakob Arjouni ci porta in una atmosfera dai tratti metropolitani di una Francoforte corrotta, che si muove sotto le mentite spoglie di una città matura, cui al suo interno sembrano vivere liberamente e senza controllo, gioco d'azzardo, prostituzione

e traffici illeciti. Il protagonista, detective turco con passaporto tedesco di nome Kayankaya, viene ingaggiato da un eccentrico signore per ritrovare la sua compagna di origini thailandesi, clandestina, cui la scomparsa lo getta nel panico. Kayankaya, detective simpatico ed estroso, s'imbatte nell'humus di una promiscuità dilagante, in cui la legge sembra aver dimenticato di lasciare il suo segno. L'autore riesce a raccontare le difficoltà di una società multietnica che ha a che fare con permessi di soggiorno, prostituzione e compromessi, con un protagonista ben confezionato ma spesso tronfio. Un romanzo "pulp" in cui crudezza e intenti si mescolano per partorire una storia avvincente. Lo stile del tutto "alternativo" dell'autore permette al lettore di avvicinarsi ad un libro poco scontato, che offre spunti interessanti e la voglia di conoscere meglio una scrittura "forestiera". Consacrato ai suoi esordi come "enfant prodige" dalla stampa, Arjouni è stato colui che ha salvato il genere letterario in Germania in un periodo di pubblicazioni sterili.

DI ARIANNA E SELENA MANNELLA